



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

**Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V
Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.go.it**

terzoli.silvia@mase.gov.it

Oggetto: [ID 9923] – Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico, denominato “La Rotonda”, della potenza nominale di 29,15 MWp, da realizzarsi nel comune di Troia (FG) e delle relative opere di connessione alla RTN, ricadenti anche nei Comuni di Foggia (FG) e di Castelluccio dei Sauri (FG). Proponente: Solar Invest 2 S.r.l. Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.[AC 397/23] Rif. Vs prot. n. 0115989 del 17/07/2023 /Prot. ADAM n. 20750 del 17/07/2023

Con riferimento alla Vs nota prot. n. 0115989 del 17/07/2023, acquisita con ns prot. n. 20750 del 17/07/2023, nella quale si richiedeva il parere di competenza relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, si evidenzia quanto segue.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un parco agrivoltaico costituito da 5 sottocampi per una potenza complessiva di 29,15 MW in località “San Giusto 3°” nel Comune di Troia.

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Il parco sarà dotato di cabine di campo, viabilità di campo, recinzione, cabine di sezionamento, cavidotto di vettoramento che lo collegherà ad una futura stazione elettrica della RTN da inserire in entra-esce alla linea Deliceto-Foggia.

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e in particolare al PAI, si registrano interferenze tra i sottocampi ed il cavidotto e perimetri AP, MP e BP, oltre che con reticoli idrografici segnati su Carta Base del PGRA e perimetri PG1. Inoltre la futura stazione della RTN è prevista in un'area interessata da un perimetro PG1 e da un reticolo idrografico. Nel complesso sono valide le tutele di cui agli artt. 6, 7, 8, 9, 10, e 15 delle NTA del PAI vigente.

Nello studio idraulico trasmesso vengono analizzate le interferenze tra il reticolo idrografico ed il cavidotto, proponendo diverse modalità di risoluzione di tali interferenze e valutando la profondità di posa dei cavi in funzione delle azioni erosive della corrente. Nulla viene precisato riguardo la sicurezza della futura stazione Terna.

Sulla base degli elementi tecnici trasmessi e delle verifiche condotte si ritiene l'intervento compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le installazioni fotovoltaiche siano inibite nelle aree perimetrate AP ed MP;
2. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. La viabilità di campo sia realizzata utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno;
6. L'utilizzo della tecnica TOC per il superamento delle interferenze tra cavidotto e reticolo idrografico sia effettuato in modo da posizionare le vasche di ingresso e di uscita al di fuori delle aree inondabili con tempo di ritorno 200 anni, laddove tecnicamente possibile, ovvero assicurando con sistemi alternativi un livello di sicurezza equivalente;
7. Siano effettuate opportune valutazioni della sicurezza idraulica della futura stazione Terna, in modo da assicurarne tenuta ed agibilità. Tale approfondimento, all'esito del quale dovrà essere valutato il layout definitivo della stazione elettrica, non dovrà essere trasmesso alla scrivente in quanto ottemperanza ad una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito-specifiche.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. *Vera Corbelli*